



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

CNB0544

**"EX CASERMETTA SANTA MARTA" DI INTERESSE DELLA G.D.F. - VIA MONVISO
NN.20/22 DI SALUZZO**

**Complesso CN0434
Via Monviso 20-22, Saluzzo (CN)**

**Intervento di ristrutturazione dell'immobile demaniale da destinare a sede locale
della Guardia di Finanza
CUP: G13G12000080001**

Collaudo

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016
CIG: ZD91F6444B**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

1. Oggetto e finalità del servizio

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta ha avviato un intervento di ristrutturazione del complesso CN0434 (nel seguito: *l'immobile*), sito in via Monviso 20-22, a Saluzzo (CN) e allibrato alla scheda CNB0544 dello schedario descrittivo dei beni patrimoniali dello Stato, denominata "EX CASERMETTA SANTA MARTA" DI INTERESSE DELLA G.D.F. - VIA MONVISO NN.20/22 DI SALUZZO, al fine di destinarlo a sede locale della Guardia di Finanza.

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di:

- **collaudo** di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016;
- **collaudo statico** di cui all'art. 67 del D.P.R. 380/2001;
- **collaudo degli impianti installati** di cui all'art. 9 del D.M. 37/2008 del MiSE, ove previsto dalle norme vigenti;

relativo all'intervento suddetto, il cui progetto esecutivo validato è reperibile al seguente indirizzo internet: <https://drive.google.com/open?id=0B6JN81Y0GFIOZIVGZjc2SnUzNEU>.

2. Normativa di riferimento

Nella seguente tabella sono riportate le norme richiamate all'interno del presente documento.



Norma	Riferimento
Codice civile, e ss.mm.ii., approvato con Regio decreto 16 marzo 1942, n. 262, e ss.mm.ii..	c.c.
Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e ss.mm.ii., recante “Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito.”	D.P.R. 602/1973
Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”	D.P.R. 445/2000
Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)”	D.P.R. 380/2001
Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e ss.mm.ii., recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.”	D.Lgs. 231/2001
Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii., recante “Codice in materia di protezione dei dati personali.”	D.Lgs. 196/2003
Norme tecniche per le costruzioni approvate con decreto ministeriale 14 gennaio 2008 del Ministero delle infrastrutture	NTC 2008
Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.”	D.M. 40/2008 del MEF
Decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, e ss.mm.ii., del Ministero dello sviluppo economico, recante “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.”	D.M. 37/2008 del MiSE
Circolare 2 febbraio 2009, n. 617, recante “Istruzioni per l'applicazione delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 14 gennaio 2008”	Circ. 617/2009
Legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii., recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.”	L. 136/2010
Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, e ss.mm.ii., in materia di “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».”	D.P.R. 207/2010

Norma	Riferimento
Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici."	D.Lgs. 50/2016
Decreto ministeriale 17 giugno 2016 del Ministero della giustizia, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016."	D.M. 17/06/2016 del Ministero della giustizia
Aggiornamento delle "Nuove Norme tecniche per le costruzioni", in fase di approvazione	NTC 2017

3. Classi e categorie dei lavori

I lavori, come meglio descritto nel progetto esecutivo, sono scorporati in categorie di opere generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/2010, come di seguito indicato. Al fine di consentire una definizione rigorosa delle attività da affidare e la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per il presente servizio, l'importo totale a base d'appalto dei lavori, pari a 1 829 638,92 €, è stato suddiviso, sulla base delle categorie delle opere e delle specifiche destinazioni funzionali di cui all'allegato del D.M. 17/06/2016 del Ministero della giustizia, in funzione delle categorie generali e specializzate di cui sopra. Infine, a ciascuna categoria individuata è stato attribuito un identificativo e il relativo grado di complessità, in conformità al medesimo D.M. 17/06/2016 del Ministero della giustizia.

Di seguito è riportata la suddetta classificazione.

Categorie di opere specializzate	Importo	Classificazione ex D.M. 143/2013			
		Categoria	Destinazione funzionale	ID opere	Grado di complessità
Opere edili	€ 1 001 749,25	Edilizia	Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	E.15	0,95
Opere strutturali	€ 440 847,88	Strutture	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	S.03	0,95
OS3	€ 49 556,22	Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	0,75
OS28	€ 142 515,93	Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85
OS30	€ 194 969,63	Impianti	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	1,15

4. Modalità esecutive del servizio

Il servizio dovrà essere svolto in conformità alla seguente normativa:

-
- D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento all'art. 102;
 - decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 102, comma 8, del D.Lgs. 50/2016;
 - D.P.R. 380/2001, con particolare riferimento all'art. 67;
 - NTC 2008, con particolare riferimento al capitolo 9, ovvero, qualora entrate in vigore prima dell'affidamento del presente servizio, NTC 2017;
 - Circ. 617/2009, con particolare riferimento al capitolo C9, anche in seguito all'entrata in vigore delle NTC 2017, qualora applicabile;
 - D.M. 37/2008 del MiSE, con particolare riferimento all'art. 9;
 - ulteriori norme e linee guida applicabili, emanate in materia.

Ai sensi dell'art. 216, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti di cui sopra, si dovrà fare riferimento alle disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X, nonché agli allegati e alle parti di allegati ivi richiamate, del D.P.R.207/2010.

In ogni caso, l'Affidatario dovrà osservare tutte le norme applicabili vigenti, nonché quelle che dovessero essere emanate in futuro, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti il servizio in questione, e in particolare quelle di carattere tecnico, quelle in materia di salute e sicurezza, nonché quelle previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera.

Le attività minime richieste comprendono tutte quelle previste dalla normativa sopra indicata.

Tutte le attività del presente servizio dovranno essere relazionate dall'Affidatario in modo da garantire chiarezza e ripercorribilità, sia ai fini di facilitare l'interpretazione e la verifica delle attività eseguite, sia ai fini di consentire elaborazioni indipendenti da parte di soggetti diversi dall'Affidatario.

Tutte le dichiarazioni, le considerazioni e le deduzioni, necessarie al corretto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, dovranno essere effettuati sotto la totale responsabilità dell'Affidatario.

Gli accessi all'immobile da parte dell'Affidatario durante lo svolgimento del servizio dovranno essere concordati con il responsabile del procedimento.

Il servizio dovrà comprendere l'esecuzione di tutte le attività istruttorie, accessorie e complementari, necessarie allo svolgimento a regola d'arte dello stesso e al raggiungimento delle finalità indicate.

5. Tempistiche di esecuzione

Il presente servizio avrà una durata minima pari a quella di esecuzione dei lavori, prevista in 410 (quattrocentodieci) giorni naturali e consecutivi sulla base del progetto esecutivo validato, decorrenti dalla data di consegna dei lavori. La durata del servizio dovrà comprendere, inoltre, le ulteriori tempistiche stabilite dalla normativa di riferimento per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente servizio in seguito

all'ultimazione dei lavori, nonché quelle che si renderanno eventualmente necessarie a causa di ritardi nell'esecuzione dei lavori o varianti sulle opere da realizzare.

Il servizio avrà inizio a decorrere dalla sottoscrizione del contratto e le attività si intenderanno concluse con l'avvenuta consegna, da parte dell'affidatario del presente servizio, della documentazione prevista nella normativa di riferimento e l'accertamento, da parte del RUP stesso, della correttezza e completezza della stessa, con contestuale rilascio del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

6. Importo del servizio

Per l'esecuzione del presente servizio, ai sensi del D.M. 17/06/2016 del Ministero della Giustizia, sulla base delle attività che dovranno essere effettivamente svolte e delle relative classi e categorie di lavori, come meglio delineato al § 3 del presente capitolato, è stato determinato un importo pari a **38 561,35 € (trentottomilacinquecentosessantuno/35 euro)**, da porre a base di gara. L'importo:

- è da intendersi a corpo;
- comprende le spese e gli oneri accessori, pari al 24,48 % (ventiquattro/48 per cento);
- è stato computato al netto di contributi previdenziali professionali e IVA;
- è remunerativo di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari, ivi compresi i costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/2008, non soggetti a ribasso, quantificati in 0,00 € (zero/00 euro), in quanto si tratta di attività intellettuali;

pertanto in nessun caso potranno essere addebitati all'Agenzia del Demanio oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

7. Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, a seguito del rilascio dell'attestato di regolare esecuzione e previa verifica della regolarità contributiva, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, in unica soluzione.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini n. 38, 00187 Roma, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008 del MEF.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato dall'Affidatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere

indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello SKF che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

L’Affidatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati a operare su di esso entro 7 giorni.

L’inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell’art. 1456 del c.c.

8. Garanzie

L’Affidatario si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell’esecuzione dell’incarico e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.

L’Affidatario sarà altresì obbligato a costituire una cauzione definitiva ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità e avente le caratteristiche ivi previste. Detta cauzione dovrà inoltre:

- a) essere presentata in originale alla Stazione Appaltante;
- b) riportare la dicitura “CNB0544 – "EX CASERMETTA SANTA MARTA" DI INTERESSE DELLA G.D.F. – VIA MONVISO NN.20/22 DI SALUZZO – Complesso CN0434 – Via Monviso 20-22, Saluzzo (CN) – Intervento di ristrutturazione dell’immobile demaniale da destinare a sede locale della Guardia di Finanza (CUP: G13G12000080001) – Collaudo – Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 (CIG: ZD91F6444B)” in riferimento all’oggetto dell’appalto;
- c) riportare l’espressa dichiarazione che l’Istituto si obbliga a versare all’Agenzia la somma garantita a semplice richiesta della stessa, rinunciando al beneficio della preventiva escussione di cui all’art. 1944 ed alla decadenza di cui all’art. 1957 del c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell’Agenzia;
- d) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il fideiussore attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussoria nei confronti dell’Agenzia del Demanio ovvero da altro documento a comprova di detto potere.

La cauzione definitiva garantirà l’adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell’Affidatario, il risarcimento dei danni derivanti dall’inadempimento delle obbligazioni stesse o da negligenze dell’Affidatario stesso, il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall’Agenzia del Demanio in sostituzione del soggetto negligente o inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati dall’Agenzia, nonché l’eventuale applicazione delle penali di cui al presente capitolato.

Qualora, nei casi summenzionati, la Stazione Appaltante dovesse avvalersi della facoltà di attingere dalla cauzione definitiva, l’Affidatario sarà obbligato a reintegrare la stessa immediatamente, e comunque entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni,

naturali e consecutivi, dalla comunicazione, da parte della Stazione Appaltante, dell'avvenuta riscossione.

9. Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

10. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 136/2010, l'Affidatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati a eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto e ai soggetti autorizzati a operare su di esso.

L'Affidatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Affidatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Affidatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3, comma 9, della L. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c..

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

11. Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Affidatario del servizio si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;

-
- a dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione Individuale per eseguire i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
 - osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni.

L'Affidatario è altresì unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, anche durante i sopralluoghi, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con la struttura di appartenenza, qualora esistente.

I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario per tutta la durata del servizio e indipendentemente dalla natura e dalle dimensioni dello stesso.

12. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 196/2003, nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

13. Norme di rinvio

L'adesione alla richiesta di offerta dell'Agenzia del Demanio comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella stessa e nei relativi allegati, compreso il presente capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

14. Penali

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale per ogni giorno di ritardo pari 0,1 %, e comunque non superiore al 10 % dell'importo contrattuale.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di applicare penali, commisurate alla gravità della situazione, in caso di negligenze o inadempienze nell'esecuzione del servizio da parte dell'Affidatario.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Affidatario.

L'ammontare delle penali e delle spese da rifondere all'Agenzia sarà prelevato dalla cauzione ovvero trattenuto dalla prima rata in pagamento.

L'ammontare delle penali irrogate non potrà superare il 10 % del corrispettivo. Nel successivo paragrafo viene rappresentata la risoluzione del contratto, qualora le penali superassero detta soglia.

15. Risoluzione del contratto

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, nonché gli articoli 1453 e segg. del c.c..

Il Contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi degli articoli 1453 e segg. del c.c., nonché al verificarsi di una o più delle condizioni di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Inoltre, si procederà alla risoluzione del contratto nel caso in cui l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10 % dell'importo complessivo del contratto.

La risoluzione del contratto troverà applicazione per ingiustificato ritardo nell'avvio del servizio o per ingiustificata interruzione degli stessi, quando il ritardo o l'interruzione si protragga per un periodo superiore a 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di consegna del servizio o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento dello stesso.

In caso di frode, cessione del contratto, subappalto non autorizzato ovvero oltre i limiti di legge, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto dell'Agenzia di richiedere al Fornitore il risarcimento dei danni subiti. È sempre facoltà dell'Agenzia non avvalersi della clausola risolutiva espressa e di agire per il

corretto adempimento del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno. Il Fornitore non potrà avanzare diritti di sorta per l'affidamento delle prestazioni ad altra impresa e dovrà rispondere dei danni derivanti dalla risoluzione.

16. Recesso unilaterale.

L'Agenzia può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.Lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante Posta Elettronica Certificata, che dovrà pervenire al Fornitore almeno venti giorni prima del recesso.

17. Sospensione del servizio

Ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. 50/2016, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il responsabile del procedimento avrà la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il responsabile del procedimento potrà, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al citato art. 107, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

18. Cessione del Contratto.

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto a pena di nullità della cessione stessa, come disposto dall'articolo 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

19. Spese di contratto

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione

20. Codice Etico

L'Affidatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del c.c..

L'Affidatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al primo capoverso.

21. Controversie

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli artt. 205 e 208 del D.Lgs. 50/2016, tutte le controversie tra L'Agenzia ed il Fornitore in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente, in via esclusiva, è quello di Torino. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

Il RUP
Daniela M. Oddone